

9 VALLE STURA – LAGHI DI SANT'ANNA VALLÉE DE LA STURA – LACS DE SANT'ANNA

Dal Santuario di Sant'Anna di Vinadio, nel cuore delle Alpi Marittime, parte uno spettacolare itinerario, oltre i duemila metri di quota a cavallo tra Italia e Francia, che tocca quattro colli regalando panorami meravigliosi su una dozzina di laghi. Un percorso da gustare in un vero e proprio crescendo che culmina con l'arrivo al passo Tesina, dove le ripidissime e severe pareti rocciose di un versante lasciano di colpo spazio a dolci conche erbose costellate di laghi alpini.

Difficoltà / Niveau de difficulté : E (Escursionisti / Randonneurs)
Dislivello / Dénivelé : 600 m (circa / environ)
Lunghezza complessiva / Longueur totale : 11 km (circa / environ)
Altitudine partenza / Altitude de départ : 2.010 m
Altitudine massima / Altitude maximale : 2.460 m



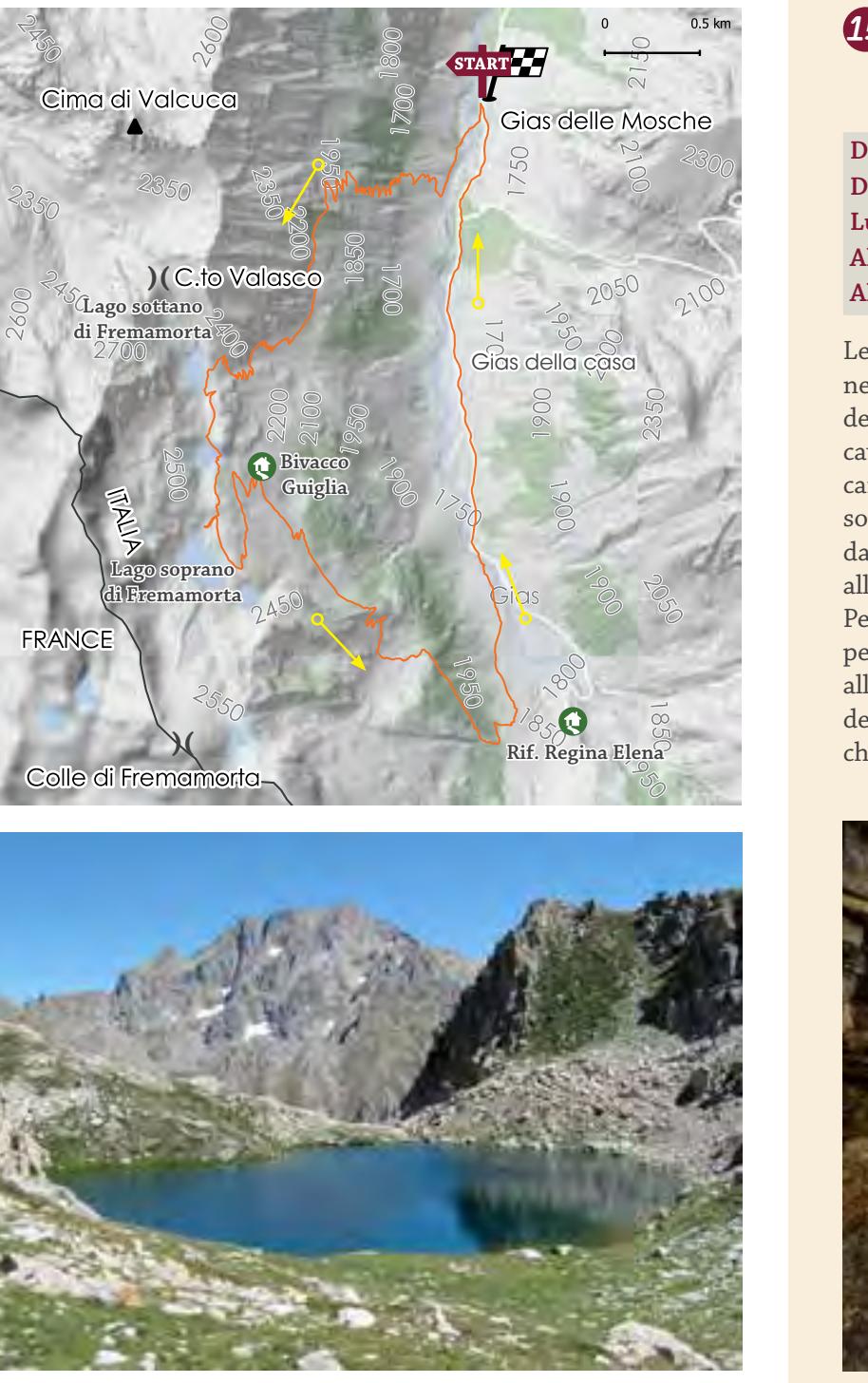
12 VALLE GESSO – LAGHI DI FREMAMORTA VALLÉE DU GESSO – LACS DE FREMAMORTA

Le sanctuaire de Sant'Anna di Vinadio, nel cuore des Alpes Maritimes, marque le point de départ d'un itinéraire spectaculaire, à plus de deux mille mètres d'altitude entre l'Italie et la France, qui touche quatre cols offrant de superbes panoramas sur une douzaine de petits lacs. Un sentier à parcourir dans un véritable crescendo d'émotions, culminant avec l'arrivée au col de Tesina, où les parois rocheuses partiellement abruptes d'un versant cédent soudain le pas à de doux bassins herbeux parsemés de lacs alpins.

Difficoltà / Niveau de difficulté : E (Escursionisti / Randonneurs)
Dislivello / Dénivelé : 900 m (circa / environ)
Lunghezza complessiva / Longueur totale : 15 km (circa / environ)
Altitudine partenza / Altitude de départ : 1.569 m
Altitudine massima / Altitude maximale : 2.402 m

Un fantastico itinerario ad anello per scoprire alcuni tra i più bei laghi alpini della selvaggia valle Gesso. Una vera e propria balconata rocciosa da cui godersi lo spettacolo degli specchi d'acqua blu da una parte e del massiccio dell'Argentera, la « regina delle Alpi Marittime », con l'inaccessibile Corno Stella, dall'altra.

Un itinéraire en boucle fantastique pour découvrir certains des plus beaux lacs alpins de la vallée sauvage du Gesso. Un véritable balcon rocheux pour profiter du spectacle des miroirs d'eau bleue d'un côté et du massif de l'Argentera, la « reine des Alpes Marittimes », avec l'inaccessible Corno Stella, de l'autre.



13 VALLE PESIO – PIS DEL PESIO VALLÉE PESIO – PIS DEL PESIO

Difficoltà / Niveau de difficulté : E (Escursionisti / Randonneurs)
Dislivello / Dénivelé : 550 m (circa / environ)
Lunghezza complessiva / Longueur totale : 11,1 km (circa / environ)
Altitudine partenza / Altitude de départ : 1.027 m
Altitudine massima / Altitude maximale : 1.450 m

Le piogge di superficie e la neve che si scioglie nella conca delle Carsene, penetrando nelle cavità sotterranee del terreno carrisco, alimentano laghi sotterranei, cunicoli e sifoni dando origine, in primavera, alle splendide cascate del Pis del Peso. L'itinerario, caratterizzato per gli ambienti, si svolge all'interno del Parco naturale del Marguareis con un percorso che parte dal Plan delle Gorre.

Pénétrant dans les cavités souterraines du sol karstique, les pluies et la neige qui fond dans le bassin des Carsene alimentent les lacs souterrains, les boyau et les siphons, et donnent naissance, au printemps, aux superbes cascades du Pis del Peso. L'itinéraire, caractérisé par des paysages spectaculaires, se déroule à l'intérieur du parc naturel du Marguareis avec un parcours qui part du Plan delle Gorre.

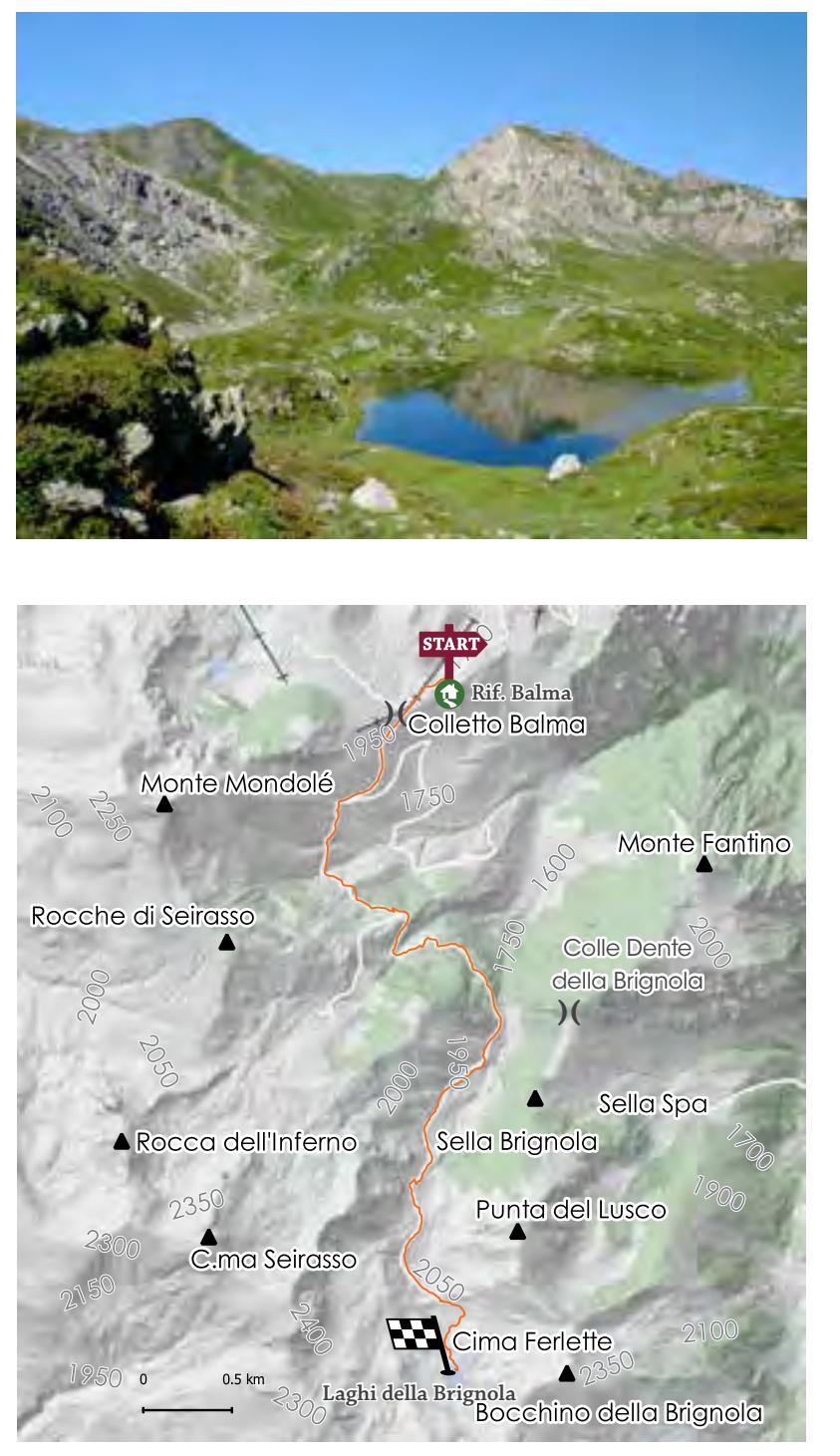


14 VALLE MONREGALESI – LAGHI DELLA BRIGNOLA VALLÉES DE MONDOVÌ – LACS DE LA BRIGNOLA

D'inverno Prato Nevoso è una rinomata località sciistica, ma anche d'estate è punto di partenza per belle escursioni su praterie che in primavera esplodono di profumate fioriture. L'itinerario attraversa gli alpeggi in cui viene prodotto l'apprezzato formaggio Raschera AOP particolarmente apprezzato e attinge il bassin d'origine glaciale où se trouvent les lacs suggestifs de la Brignola.

En hiver, Prato Nevoso est une station de sports d'hiver renommée. En été, c'est le point de départ de belles randonnées dans les prairies couvertes de fleurs parfumées au printemps. L'itinéraire traverse les alpages où l'on produit le fromage Raschera AOP particulièrement apprécié et atteint le bassin d'origine glaciaire où se trouvent les lacs suggestifs de la Brignola.

Difficoltà / Niveau de difficulté : T (Turistico / Touristique)
Dislivello / Dénivelé : 380 m
Lunghezza complessiva / Longueur totale : 12 km
Altitudine partenza / Altitude de départ : 1.885 m
Altitudine massima / Altitude maximale : 2.134 m



10 VALLE STURA – LAGO SUPERIORE DI ROBURENT VALLÉE DE LA STURA – LAC SUPÉRIEUR DE ROBURENT

Il lago superiore di Roburent non ha bisogno di presentazioni. È un vero e proprio simbolo della valle Stura, vuoi per la forma caratteristica, vuoi per la straordinaria posizione in una conca sospesa tra verdisse praterie ai piedi dell'immenso ammasso roccioso del monte Oronaye. Una spettacolare balconata affacciata sulle Alpi Marittime.

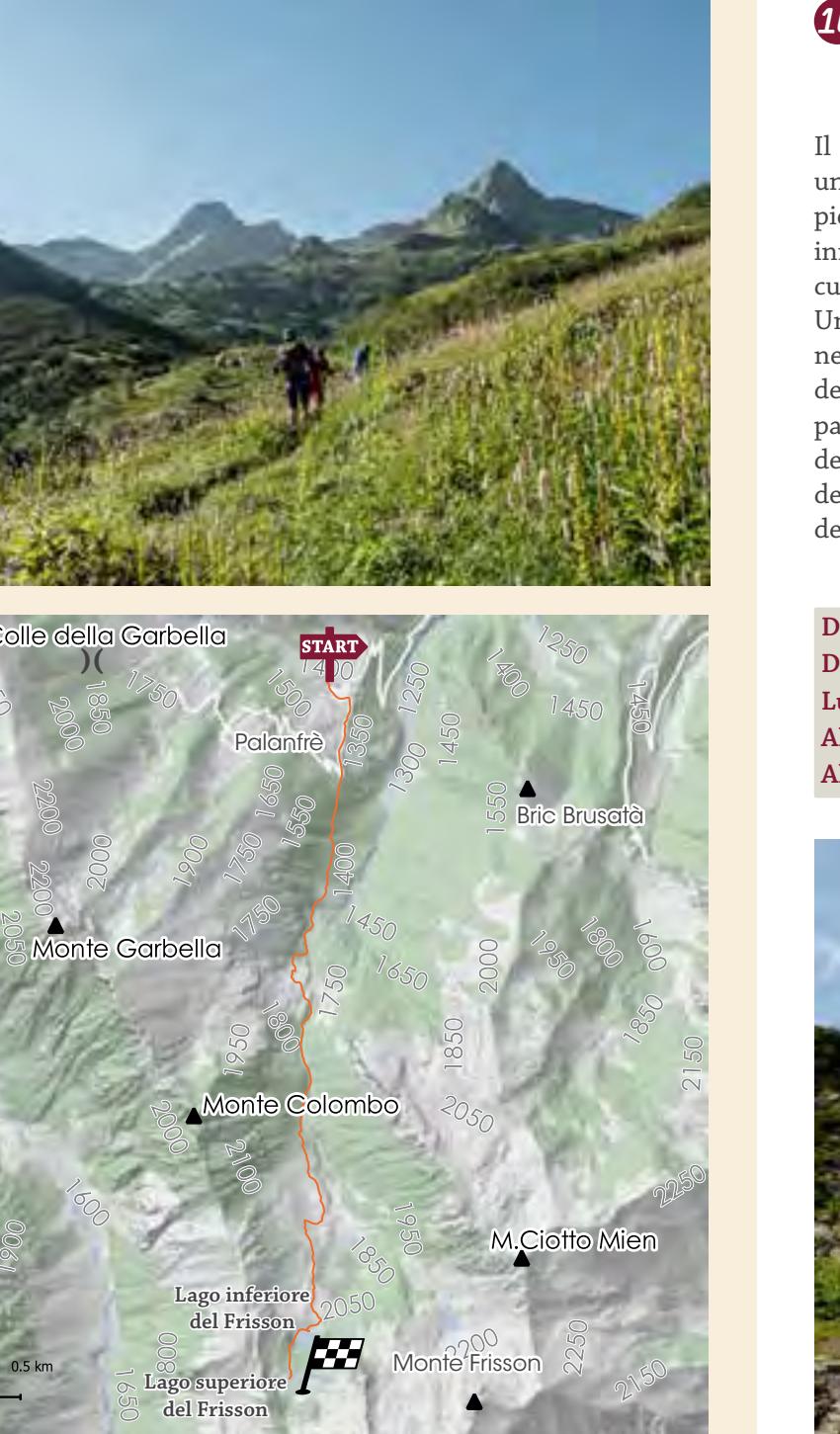
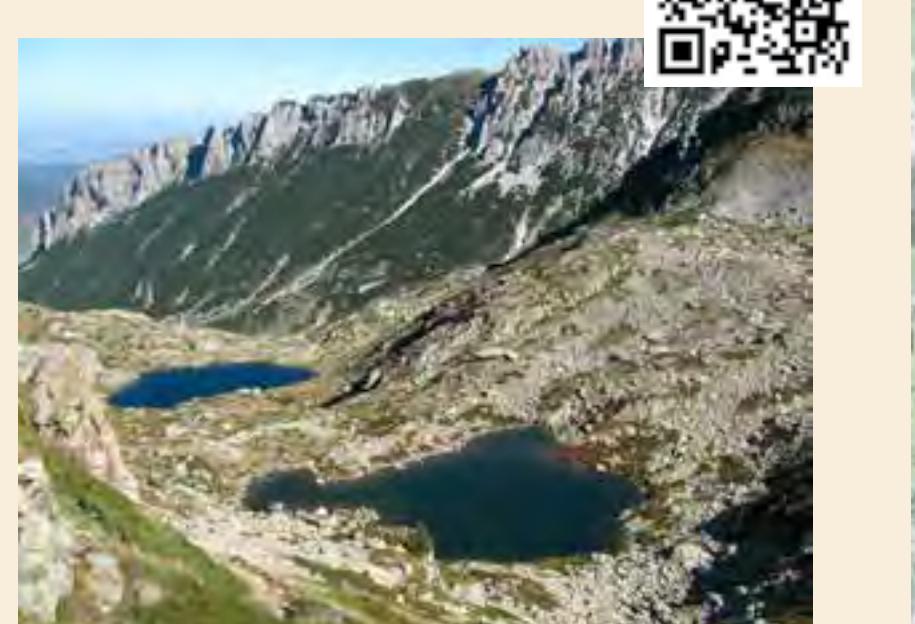
Difficoltà / Niveau de difficulté : E (Escursionisti / Randonneurs)
Dislivello / Dénivelé : 570 m (circa / environ)
Lunghezza complessiva / Longueur totale : 11,2 km (circa / environ)
Altitudine partenza / Altitude de départ : 1.948 m
Altitudine massima / Altitude maximale : 2.496 m



11 VALLE GESSO – LAGO INFERIORE DI VALSURA VALLÉE DU GESSO – LAC INFÉRIEUR DE VALSURA

Le lac supérieur de Roburent n'a pas besoin de présentation. C'est un véritable symbole de la vallée de la Stura en raison de sa forme caractéristique, mais aussi de sa position extraordinaire au sommet d'un amas rocheux isolé et mène au vallon des Allbergh isolé et même aux suggestifs lacs Frisson, nichés dans de magnifiques bassins au pied de l'impressionnante pyramide du mont qui porte le même nom.

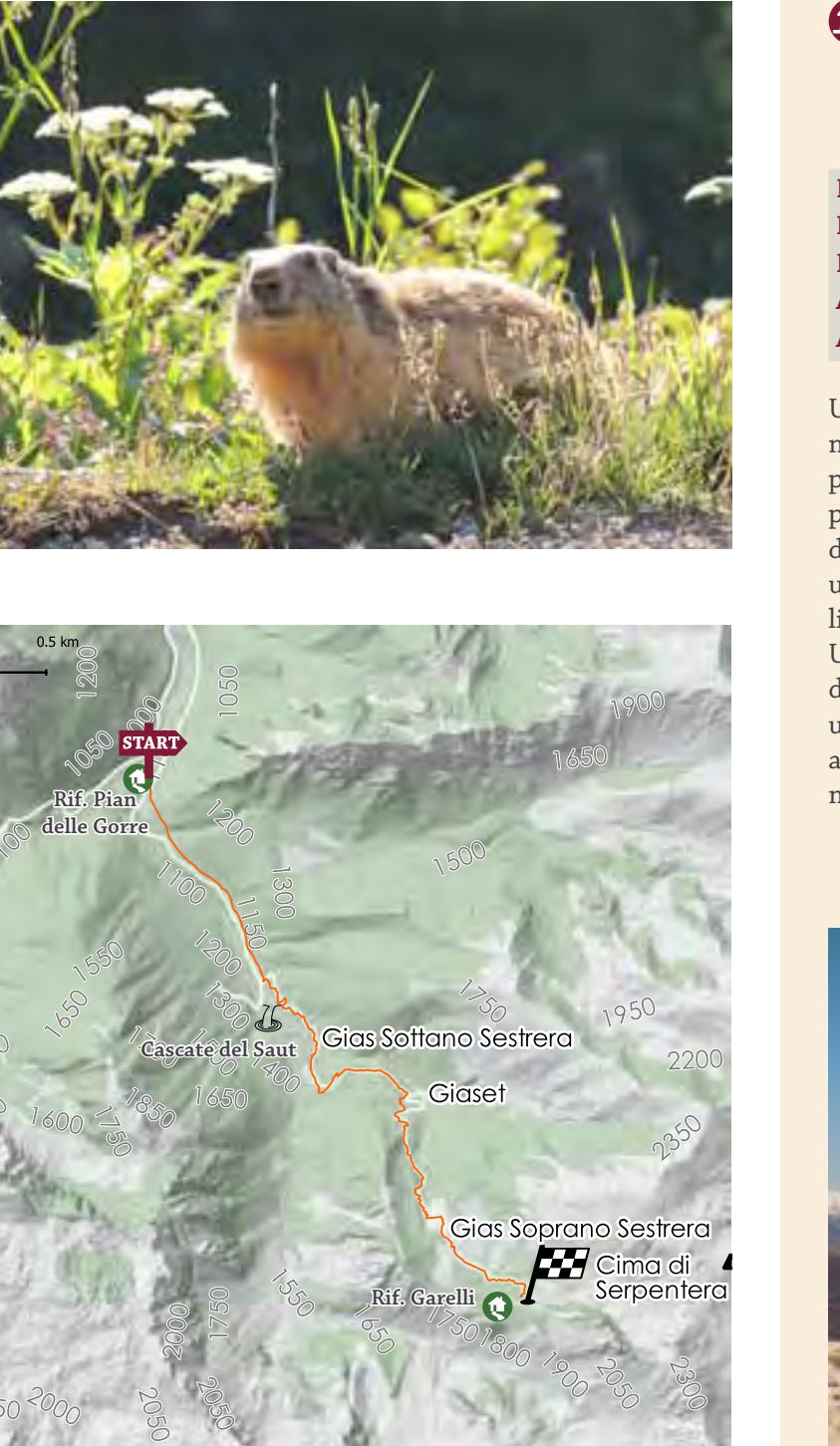
Difficoltà / Niveau de difficulté : E (Escursionisti / Randonneurs)
Dislivello / Dénivelé : 700 m
Lunghezza complessiva / Longueur totale : 10,2 km
Altitudine partenza / Altitude de départ : 1.379 m
Altitudine massima / Altitude maximale : 2.054 m



12 VALLE VERMENAGNA – LAGHI DEL FRISSON VALLÉE VERMENAGNA – LACS DU FRISSON

A monte del magnifico borgo di Palanfré si trovano i principali dei (rari) laghi dell'intera valle Vermenagna. Ecco un piacevole itinerario che risale il vallone degli Albergh e conduce ai suggestivi laghi del Frisson, adagiati in splendide conche ai piedi dell'impressionante piramide del monte omonimo.

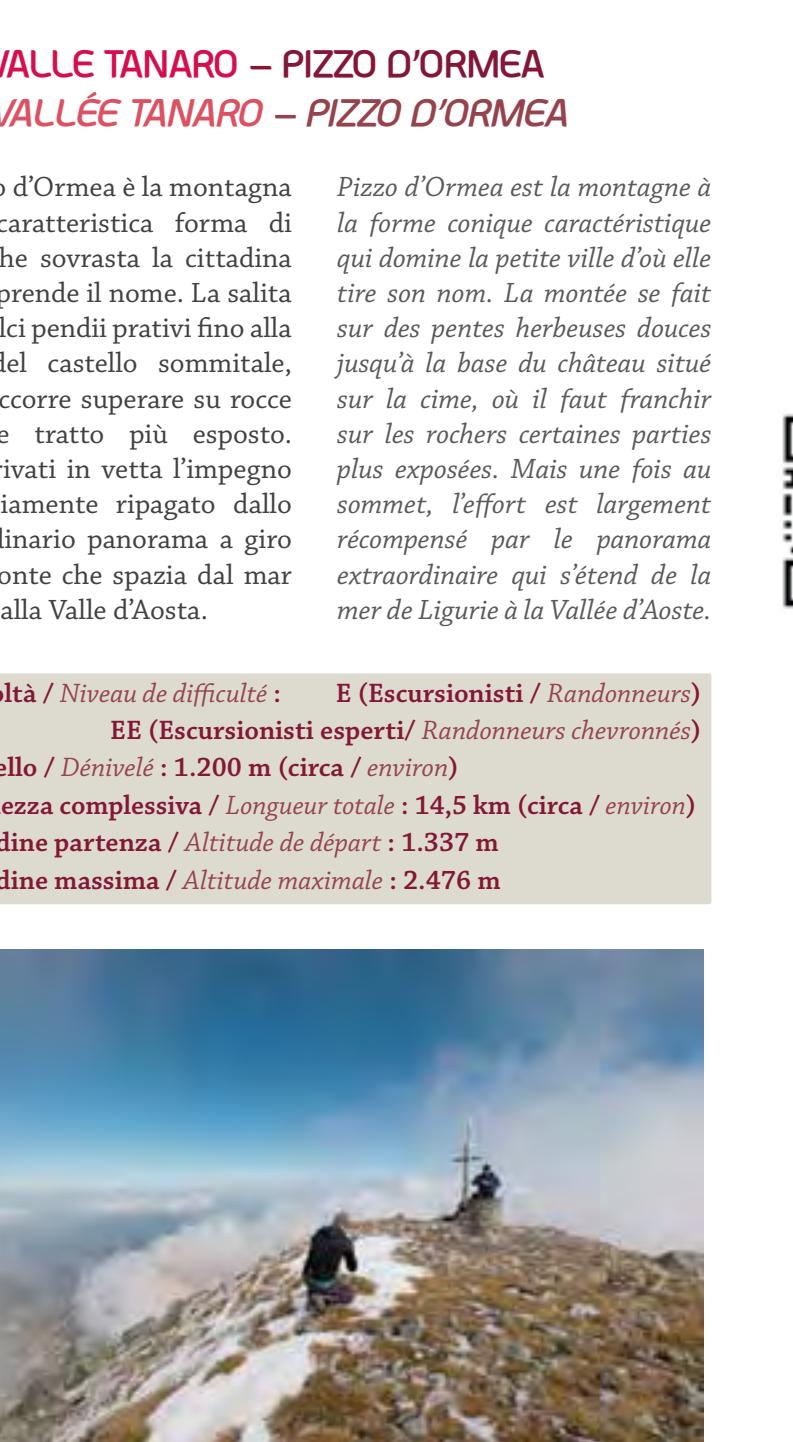
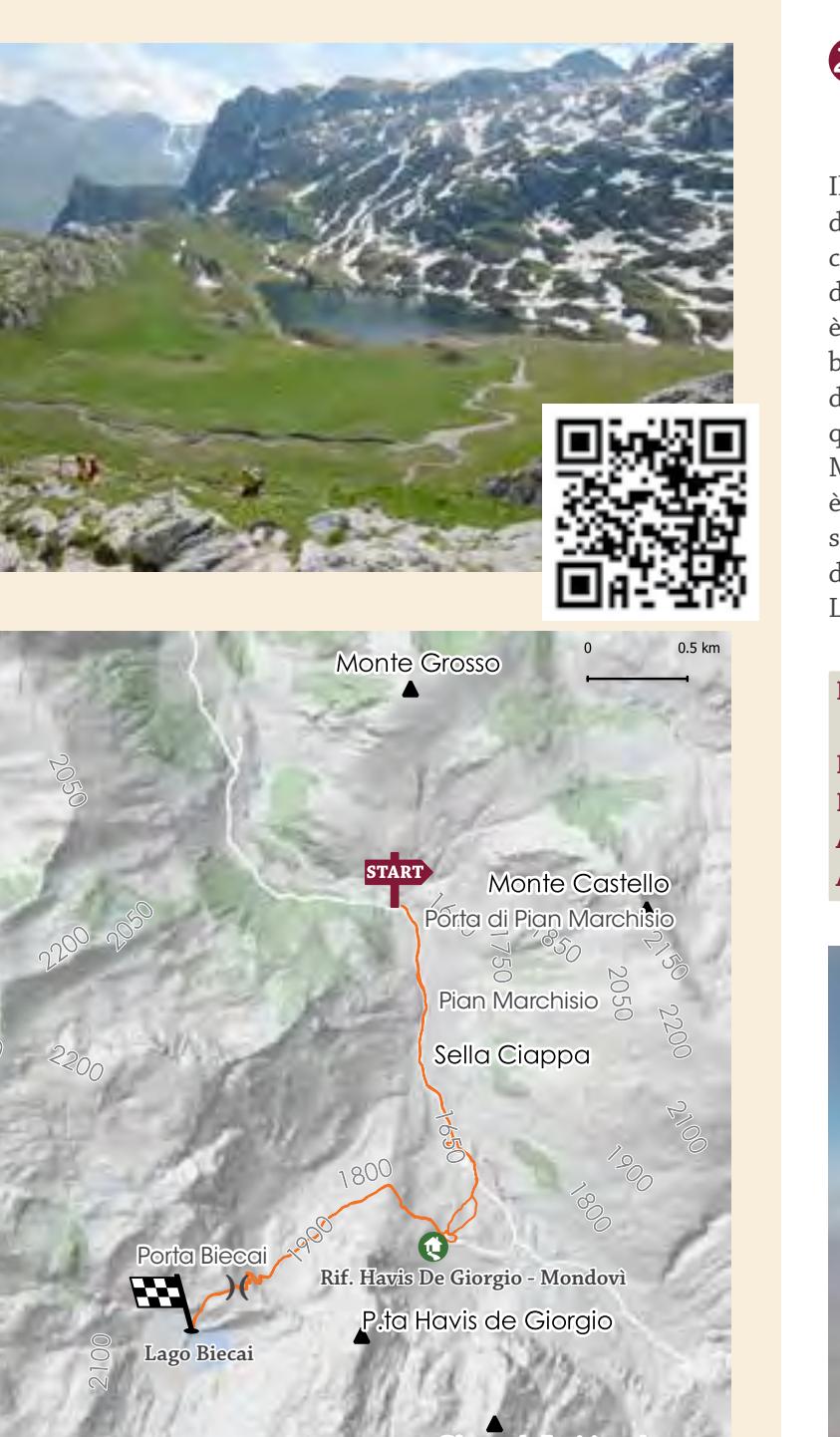
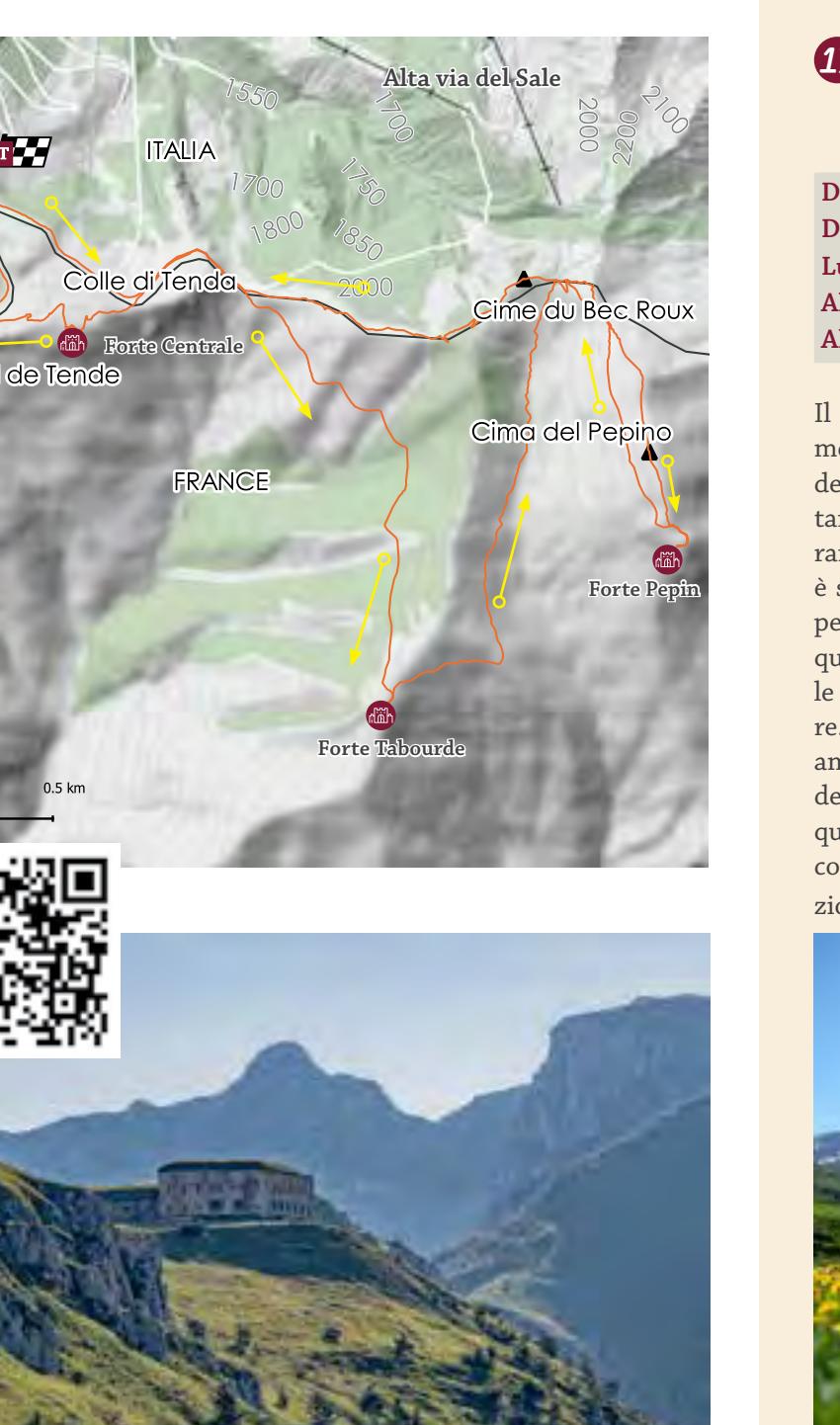
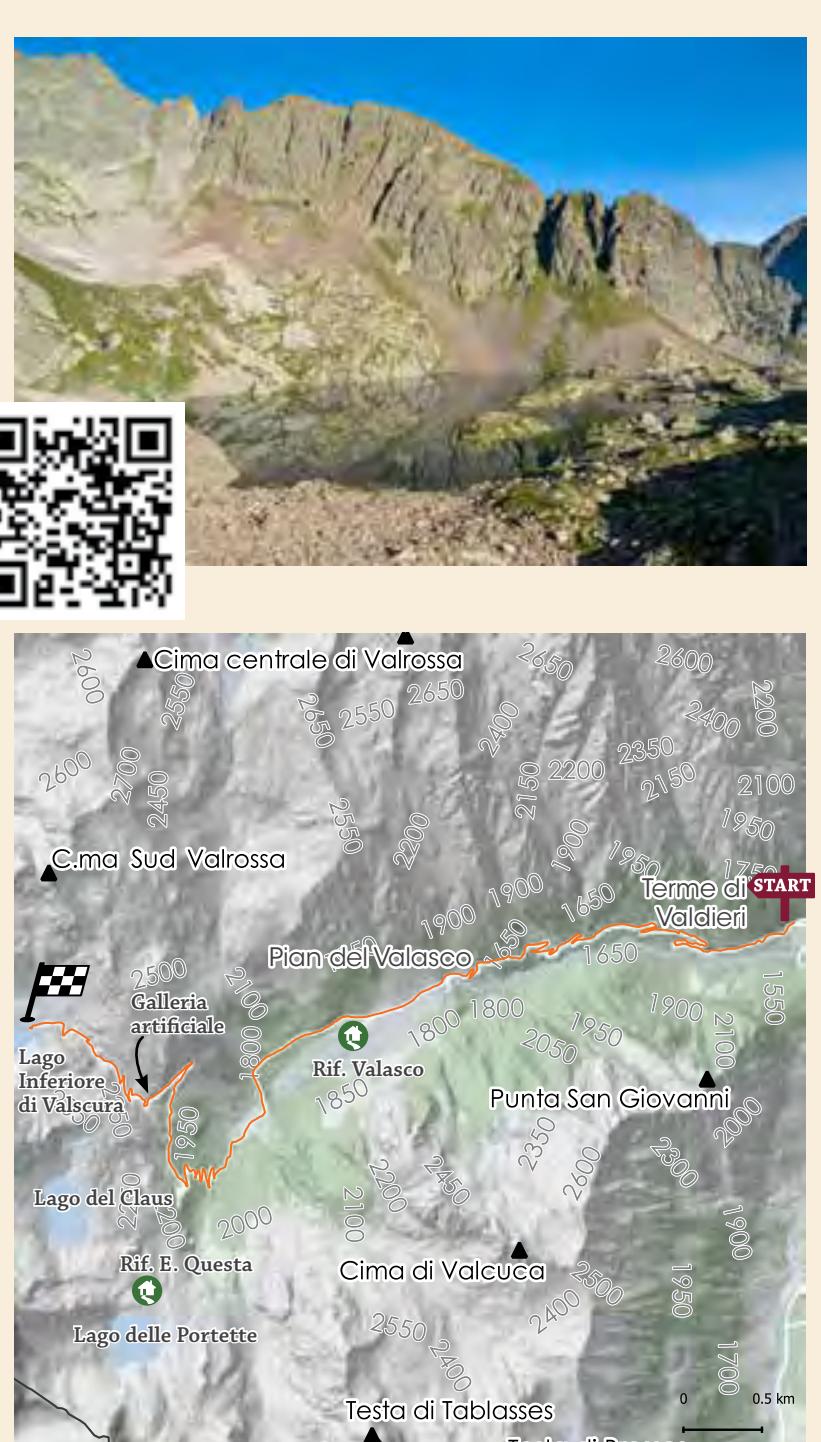
Difficoltà / Niveau de difficulté : E (Escursionisti / Randonneurs)
Dislivello / Dénivelé : 1.080 m (circa / environ)
Lunghezza complessiva / Longueur totale : 11,4 km (circa / environ)
Altitudine partenza / Altitude de départ : 1.032 m
Altitudine massima / Altitude maximale : 1.970 m



13 VALLE GESSO – FORTI EST DEL COLLE DI TENDA VALLÉE DU GESSO – FORTS DE L'EST DU COL DE TENDA

C'est l'un des parcours de haute altitude les plus spectaculaires des Alpes Maritimes, définies de « montagnes de roi » car elles faisaient autrefois partie de la réserve de chasse du Roi Victor-Emmanuel II. Un itinéraire qui traverse la superbe plateau de Valasco, dominé par un amphithéâtre de sommets de près de trois mille mètres, sur d'anciennes mulietières extraordinaires construites par les générations de la Maison de Savoie qui se sont succédées dans la vallée du Gesso.

Percorso in quota tra i più spettacolari delle Alpi Marittime, definiti "montagne da re" perché un tempo parte della riserva di caccia di Re Vittorio Emanuele II. Un itinerario che attraversa lo spettacolare pianoro del Valasco, sovrastato da un anfiteatro di vette intorno ai tremila metri, su straordinarie e antiche muliettere fatte costruire dalle generazioni di Casa Savoia che si sono succedute in valle Gesso.



PASSEGGIANDO NELLE VALLI E NEI PARCHI CUNEESI

BENVENUTI SULLE ALPI DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Una terra di straordinarie varietà paesaggistiche, culturali, artistiche, gastronomiche e folkloristiche si apre al visitatore con grande sicurezza e orgoglio. Siamo nella provincia "Granda" - la più estesa del Piemonte - solcata da una ventina di valli che si diramano verso i confini con la Liguria e con la Francia.

L'atmosfera delle Alpi cuneesi, la disposizione a raggiungere delle vallate, il clima influenzato dalla vicinanza del Mar Ligure sono alcuni dei fattori che hanno contribuito alla nascita di un'infinita varietà di ambienti che vanno da quelli di tipo "dolomitico" del massiccio del Margraies alle rocce cristalline dell'Argentera e del Monviso.

Da Cuneo lo sguardo abbraccia lo straordinario anfiteatro delle Alpi Liguri, Marittime, Cozie meridionali e si ferma sul Monviso che con i suoi 3.841 m di quota rappresenta un elemento di grande richiamo turistico estivo ed invernale.

Chi viene a "scoprire" questo estremo lembo sud-occidentale dell'arco alpino porta a casa il ricordo di camminate su sentieri di ineguagliabile bellezza. Un angolo protetto, riparato, tranquillo, silenzioso e ricco di distese di fiori e animali selvatici, boschi e foreste, prati e pascoli cui le montagne fanno da corona dalla Valle Tanaro alla valle Po.

In questa guida proponiamo alcuni itinerari di media e alta valle che rappresentano solo un piccolo assaggio di quanto è possibile gustare tra le nostre montagne. E per scoprire di più sui percorsi proposti inquadrate il QR Code: troverete tanti contenuti utili e varianti per organizzare al meglio la vostra escursione!

Vi attendiamo... zaino in spalla!

1 VALLE PO – GIRO DEL MONVISO VALLÉE DU PÔ – TOUR DU MONT VISO



TAPPA 1 / ÉTAPE 1: Rifugio/Volto - Pian del Re
Difficultà / Niveau de difficulté : E (Escursionisti / Randonneurs)
Dislivello / Dénivelé : 650 m (circa / environ)
Dislivello in discesa / Dénivelé en descente : -
Lunghezza complessiva / Longueur totale : 7 km (circa / environ)
Altitudine partenza / Altitude de départ : 2.020 m
Altitudine massima / Altitude maximale : 2.655 m (colle di Viso / col du Viso)

Uno dei trekking più famosi delle Alpi Occidentali intorno al Re di Pietra, la maestosa piramide rocciosa con i suoi 3.841 m domina l'intero arco alpino del Piemonte. Non a caso gli antichi la chiamavano Vesulus, "montagna ben visibile". Una giornata di trekking propone diverse aigüilles d'une montagne, con una halte nelle refuges confortabili che l'on rencontre en cours de route. Les plus entravent peuvent raccourcir le parcours d'un jour en unissons la troisième et la quatrième étape.



TAPPA 1 / ÉTAPE 1: Pian del Re - Rifugio/Volto

Difficultà / Niveau de difficulté : E (Escursionisti / Randonneurs)
Dislivello / Dénivelé : 650 m (circa / environ)
Dislivello in discesa / Dénivelé en descente : -
Lunghezza complessiva / Longueur totale : 7 km (circa / environ)
Altitudine partenza / Altitude de départ : 2.020 m
Altitudine massima / Altitude maximale : 2.655 m (colle di Viso / col du Viso)

2 TAPPA 2 / ÉTAPE 2: Rifugio/Volto - Rifugio/Volto

TAPPA 2 / ÉTAPE 2: Rifugio/Volto - Rifugio/Volto
Difficultà / Niveau de difficulté : E (Escursionisti / Randonneurs)
Dislivello / Dénivelé : 750 m (circa / environ)
Dislivello in salita / Dénivelé en montée : 750 m
Lunghezza complessiva / Longueur totale : 14 km (circa / environ)
Altitudine partenza / Altitude de départ : 2.764 m (passo di San Chiaffredo / col de San Chiaffredo)
Altitudine massima / Altitude maximale : 2.764 m (passo di San Chiaffredo / col de San Chiaffredo)

C'est l'un des trekkings les plus célèbres et les plus accueillants autour du Pô. Le Pô, magnifique pyramide rocheuse qui domine, du haut de ses 3.841 m, tout l'arc alpin du Piémont. Ce n'est pas un hasard si les anciens l'appelaient Vesulus, "montagne bien visibile". Une boucle spectaculaire de plusieurs jours au cœur du Parc du Mont Viso au milieu des villages de montagne, des aigüilles, des forêts de conifères suggestives et d'une mosaique de panoramas à couper le souffle dominées par d'impressionnantes parois verticales.

Ce trekking propose une infinité de variantes. La plus classique pour les Italiens est celle qui part de Pian del Re, attraversa la vallée de la Varaita, passa per le aigüilles d'une montagne, avec une halte dans les refuges confortabili que l'on rencontre en cours de route. Les plus entraînés peuvent raccourcir le parcours d'un jour en unissons la troisième et la quatrième étape.

Vi sono infinite varianti di questo trekking. La più classica è quella che parte dal Pian del Re e compie la sua parte in senso orario facendo tappa nei confortevoli rifugi che si incontrano lungo il cammino. Chi è più allenato può accorciare il percorso di un giorno unendo la terza e la quarta tappa.

Un sentiero di circa 14 km conduce da Pian del Re al rifugio Volto, attraversando la vallée de la Varaita, passando per le aigüilles d'une montagne, con una halte nelle refuges confortabili che l'on rencontre en cours de route. I più avventurosi possono raccorciare il percorso di un giorno unendo la terza e la quarta tappa.

Le più avventurosi possono raccorciare il percorso di un giorno unendo la terza e la quarta tappa.

TAPPA 3 / ÉTAPE 3: Rifugio/Volto - Rifugio/Volto
Difficultà / Niveau de difficulté : E (Escursionisti / Randonneurs)
Dislivello / Dénivelé : 420 m (circa / environ)
Dislivello in discesa / Dénivelé en descente : 200 m
Lunghezza complessiva / Longueur totale : 5 km (circa / environ)
Altitudine partenza / Altitude de départ : 2.460 m
Altitudine massima / Altitude maximale : 2.811 m (passo di San Chiaffredo / col de San Chiaffredo)

La vallée de la Varaita biforca: a sinistra si va verso Sant'Anna di Bellino, a destra verso il col dell'Angelo, valico automobilistico d'alta quota molto conosciuto. Proprio in questo secondo tratto, qualche chilometro oltre il lago di Pontechianale, si raggiunge Chianale, un incantevole borgo alpino in pietra, a ovest del quale si apre un vastissimo altopiano cosparsa di splendidi laghi alpini che con il riflesso del sole sembrano gemme incastonate nelle pietanze e nei roccia.

Après Casteldelfino, la vallée de la Varaita bifurque: à gauche, on va vers Sant'Anna di Bellino, à droite vers le col Angèle, valico automobile d'altitude bien connu. C'est justement dans ce deuxième tronçon, quelques kilomètres après le lac de Pontechianale, que l'on arrive à Chianale, un charmant village alpin tout en pierre, à l'ouest duquel s'ouvre un vaste plateau parsemé de magnifiques lacs alpins qui ressemblent, avec le reflet du soleil, à des pierres précieuses encastrées dans les pâturages et tra i pascoli e le roccia.

Dopo Casteldelfino, la vallée de la Varaita bifurca: a sinistra si va verso Sant'Anna di Bellino, a destra verso il col dell'Angelo, valico automobilistico d'alta quota molto conosciuto. Proprio in questo secondo tratto, qualche chilometro oltre il lago di Pontechianale, si raggiunge Chianale, un incantevole borgo alpino in pietra, a ovest del quale si apre un vastissimo altopiano cosparsa di splendidi laghi alpini che con il riflesso del sole sembrano gemme incastonate nelle pietanze e nei roccia.

TAPPA 4 / ÉTAPE 4: Rifugio/Volto - Pian del Re
Difficultà / Niveau de difficulté : E (Escursionisti / Randonneurs)
Dislivello / Dénivelé : 900 m (circa / environ)
Dislivello in salita / Dénivelé en montée : 440 m
Dislivello in discesa / Dénivelé en descente : 900 m
Lunghezza complessiva / Longueur totale : 8 km (circa / environ)
Altitudine partenza / Altitude de départ : 2.460 m
Altitudine massima / Altitude maximale : 2.811 m (passo di San Chiaffredo / col de San Chiaffredo)

Le più avventurosi possono raccorciare il percorso di un giorno unendo la terza e la quarta tappa.

Le più avventurosi possono raccorciare il percorso di un giorno unendo la terza e la quarta tappa.

Le più avventurosi possono raccorciare il percorso di un giorno unendo la terza e la quarta tappa.

Le più avventurosi possono raccorciare il percorso di un giorno unendo la terza e la quarta tappa.

Le più avventurosi possono raccorciare il percorso di un giorno unendo la terza e la quarta tappa.

Le più avventurosi possono raccorciare il percorso di un giorno unendo la terza e la quarta tappa.

Le più avventurosi possono raccorciare il percorso di un giorno unendo la terza e la quarta tappa.

Le più avventurosi possono raccorciare il percorso di un giorno unendo la terza e la quarta tappa.

Le più avventurosi possono raccorciare il percorso di un giorno unendo la terza e la quarta tappa.

Le più avventurosi possono raccorciare il percorso di un giorno unendo la terza e la quarta tappa.

Le più avventurosi possono raccorciare il percorso di un giorno unendo la terza e la quarta tappa.

Le più avventurosi possono raccorciare il percorso di un giorno unendo la terza e la quarta tappa.

Le più avventurosi possono raccorciare il percorso di un giorno unendo la terza e la quarta tappa.

Le più avventurosi possono raccorciare il percorso di un giorno unendo la terza e la quarta tappa.

Le più avventurosi possono raccorciare il percorso di un giorno unendo la terza e la quarta tappa.

Le più avventurosi possono raccorciare il percorso di un giorno unendo la terza e la quarta tappa.

Le più avventurosi possono raccorciare il percorso di un giorno unendo la terza e la quarta tappa.

Le più avventurosi possono raccorciare il percorso di un giorno unendo la terza e la quarta tappa.

Le più avventurosi possono raccorciare il percorso di un giorno unendo la terza e la quarta tappa.

Le più avventurosi possono raccorciare il percorso di un giorno unendo la terza e la quarta tappa.

Le più avventurosi possono raccorciare il percorso di un giorno unendo la terza e la quarta tappa.

Le più avventurosi possono raccorciare il percorso di un giorno unendo la terza e la quarta tappa.

Le più avventurosi possono raccorciare il percorso di un giorno unendo la terza e la quarta tappa.

Le più avventurosi possono raccorciare il percorso di un giorno unendo la terza e la quarta tappa.

Le più avventurosi possono raccorciare il percorso di un giorno unendo la terza e la quarta tappa.

Le più avventurosi possono raccorciare il percorso di un giorno unendo la terza e la quarta tappa.

Le più avventurosi possono raccorciare il percorso di un giorno unendo la terza e la quarta tappa.

Le più avventurosi possono raccorciare il percorso di un giorno unendo la terza e la quarta tappa.

Le più avventurosi possono raccorciare il percorso di un giorno unendo la terza e la quarta tappa.

Le più avventurosi possono raccorciare il percorso di un giorno unendo la terza e la quarta tappa.

Le più avventurosi possono raccorciare il percorso di un giorno unendo la terza e la quarta tappa.

Le più avventurosi possono raccorciare il percorso di un giorno unendo la terza e la quarta tappa.

Le più avventurosi possono raccorciare il percorso di un giorno unendo la terza e la quarta tappa.

Le più avventurosi possono raccorciare il percorso di un giorno unendo la terza e la quarta tappa.

Le più avventurosi possono raccorciare il percorso di un giorno unendo la terza e la quarta tappa.

Le più avventurosi possono raccorciare il percorso di un giorno unendo la terza e la quarta tappa.

Le più avventurosi possono raccorciare il percorso di un giorno unendo la terza e la quarta tappa.

Le più avventurosi possono raccorciare il percorso di un giorno unendo la terza e la quarta tappa.

Le più avventurosi possono raccorciare il percorso di un giorno unendo la terza e la quarta tappa.

Le più avventurosi possono raccorciare il percorso di un giorno unendo la terza e la quarta tappa.

Le più avventurosi possono raccorciare il percorso di un giorno unendo la terza e la quarta tappa.

Le più avventurosi possono raccorciare il percorso di un giorno unendo la terza e la quarta tappa.

Le più avventurosi possono raccorciare il percorso di un giorno unendo la terza e la quarta tappa.

Le più avventurosi possono raccorciare il percorso di un giorno unendo la terza e la quarta tappa.

Le più avventurosi possono raccorciare il percorso di un giorno unendo la terza e la quarta tappa.

Le più avventurosi possono raccorciare il percorso di un giorno unendo la terza e la quarta tappa.

Le più avventurosi possono raccorciare il percorso di un giorno unendo la terza e la quarta tappa.

Le più avventurosi possono raccorciare il percorso di un giorno unendo la terza e la quarta tappa.

Le più avventurosi possono raccorciare il percorso di un giorno unendo la terza e la quarta tappa.

Le più avventurosi possono raccorciare il percorso di un giorno unendo la terza e la quarta tappa.

Le più avventurosi possono raccorciare il percorso di un giorno unendo la terza e la quarta tappa.

Le più avventurosi possono raccorciare il percorso di un giorno unendo la terza e la quarta tappa.

Le più avventurosi possono raccorciare il percorso di un giorno unendo la terza e la quarta tappa.

Le più avventurosi possono raccorciare il percorso di un giorno unendo la terza e la quarta tappa.

Le più avventurosi possono raccorciare il percorso di un giorno unendo la terza e la quarta tappa.

Le più avventurosi possono raccorciare il percorso di un giorno unendo la terza e la quarta tappa.

Le più avventurosi possono raccorciare il percorso di un giorno unendo la terza e la quarta tappa.

Le più avventurosi possono raccorciare il percorso di un giorno unendo la terza e la quarta tappa.

Le più avventurosi possono raccorciare il percorso di un giorno unendo la terza e la quarta tappa.

Le più avventurosi possono raccorciare il percorso di un giorno unendo la terza e la quarta tappa.

Le più avventurosi possono raccorciare il percorso di un giorno unendo la terza e la quarta tappa.

Le più avventurosi possono raccorciare il percorso di un giorno unendo la terza e la quarta tappa.

Le più avventurosi possono raccorciare il percorso di un giorno unendo la terza e la quarta tappa.

Le più avventurosi possono raccorciare il percorso di un giorno unendo la terza e la quarta tappa.

Le più avventurosi possono raccorciare il percorso di un giorno unendo la terza e la quarta tappa.

Le più avventurosi possono raccorciare il percorso di un giorno unendo la terza e la quarta tappa.

Le più avventurosi possono raccorciare il percorso di un giorno unendo la terza e la quarta tappa.